

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15

del 29.04.2024

OGGETTO: Tariffe TARI Anno 2024- Conferma Tariffe di cui alla deliberazione C.C. n. 18 del 22.05.2023.

L' anno Duemilaventiquattro il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 19.08 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione URGENTE, convocato con avviso scritto del 26.04.2024 prot. n. 3812, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE	X	
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE	X	
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE		X
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE	X	
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
09	LONGO ROSARIO	CONSIGLIERE		Dimissionario
10	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 – In carica n. 09 – Presenti n. 08- Assenti 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca – Ass.ri - Scattareggia – Marguglio.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Marinaro Santina – Genovese Concetta - Serruto Arcangelo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE procede con la lettura del dispositivo della proposta di deliberazione ed invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore al bilancio SCATTAREGGIA chiede al consiglio comunale di confermare le tariffe dell'anno scorso considerato che l'ammontare del PEF per l'anno corrente non è cambiato rispetto al 2023.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, precisa che le proposte in questione dal punto di vista formale sono ineccepibili e rispettose delle norme vigenti. Richiama l'attenzione del consiglio comunale quando votò all'unanimità la non approvazione della proposta della costituzione di una società mista pubblica-privata per la gestione privatizzata dell'acqua formulata dall'ATI. Sottolinea che anche i rifiuti appartengono alla sfera dei servizi che prima erano a gestione pubblica e ora semi privatizzata. Ritiene che come politici ci si deve chiedere se si vogliono servizi pubblici o privatizzati. Per l'acqua all'epoca si votò contro la privatizzazione. Alcuni Comuni hanno fatto ricorso al TAR avverso gli atti adottati dal Commissario ad acta, in sostituzione dei consigli comunali, mentre altri, compreso il nostro, hanno ritenuto sufficiente l'adozione della delibera di non approvazione senza dare alcun seguito. Dichiaro l'astensione del gruppo.

Il consigliere SERRUTO Arcangelo, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, conferma l'astensione da parte del gruppo Orgoglio Tusa.

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo SiAmo Tusa, ritenendo questo un servizio gestionale dovuto, vota favorevole alla proposta.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 6 – astenuti n. 2 (conss. Longo Arcangelo, Serruto Arcangelo).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area contabile dall'oggetto: "Tariffe TARI anno 2024 - Conferma Tariffe di cui alla deliberazione C.C. n. 18 del 22.05.2023".

Alle ore 20.45, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

PROPOSTA DI C.C. N. 14 DEL 14/04/2024

Il Proponente Anna Belfiore

OGGETTO:

TARIFFE TARI ANNO 2024 – CONFERMA TARIFFE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 18 DEL 22.05.2023.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

Richiamata la proposta di delibera del Consiglio Comunale n.13 del 24.04.2024 ad oggetto " Revisione PEF 2022/2025 relativamente al periodo 2024/2025";

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che

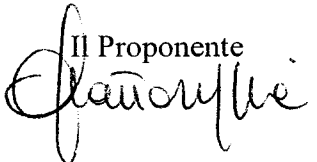
- il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. D.L. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all'art. 3, co. 5-quinquies stabilisce che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno."
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Messina sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Preso atto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività;

Ritenuto, riconfermare per l'anno 2024 le tariffe approvate con deliberazione do C.C. n. 18 del 22.05.2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate negli allegati " A e B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di confermare le tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche relative alla gestione del servizio rifiuti urbani per l'anno 2024 approvate con propria deliberazione n. 18 del 22.05.2023, così come riassunte nel prospetto allegato "A e B", che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di dare atto che le tariffe di cui al punto 2. hanno effetto dal 1° gennaio 2024 ;
- 4) Di dare atto che le tariffe, oggetto di conferma, sono state determinate in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, così come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 e che le stesse verranno eventualmente variate qualora intervenissero modifiche legislative;
- 5) Di dare atto che sull'importo della TARI 2024 si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali TEFA di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Messina del 5% (cinque per cento);
- 6) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Il Proponente


TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

n	Ka	Kb	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	0,75	0,80	0,4960	131,3081
2	0,88	1,60	0,5819	262,6163
3	1,00	2,10	0,6613	344,6838
4	1,08	2,60	0,7142	426,7514
5	1,11	2,90	0,7340	475,9920
6 o più	1,10	3,40	0,7274	558,0595

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Kc	Kd	N. ATTIVITÀ	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,55	1	1,3316	0,9219
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,5	2	1,8950	1,3170
3	Stabilimenti balneari	0,75	6,64	1	1,9206	1,3454
4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55	1	1,3316	0,9219
5	Alberghi con ristorante	1,55	13,64	4	3,9692	2,7638
6	Alberghi senza ristorante	0,99	8,7	10	2,5352	1,7628
7	Case di cura e riposo	1,20	10,54	4	3,0730	2,1356
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9,26	31	2,6888	1,8763
9	Banche ed istituti di credito	0,63	5,51	3	1,6133	1,1164
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,16	10,21	17	2,9705	2,0688
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	13,34	7	3,8924	2,7030
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,06	9,34	10	2,7144	1,8925
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	12,75	4	3,7132	2,5834
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53	5	2,2023	1,5257
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34	8	2,4328	1,6899
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,54	48,50	12	14,1868	9,8758
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	38,50	21	11,2163	7,8009
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	24,68	12	7,1702	5,0007
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	26,55	0	7,7336	5,3796
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,61	49,38	4	14,3661	10,0045
21	Discoteche, night club	1,75	15,43	0	4,4814	3,1265
1bis	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,10		31	0,2561	0,1398

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il Proponente Ass-re Bilancio

OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2024 – CONFERMA TARIFFE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE C.C. N.
18 DEL 22.05.2023.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 24/04/2024

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, ☐ **comporta** (ovvero) ☒ **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:FAVOREVOLE.

Data, 24/04/2024

Il Responsabile dell'Area Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n.142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

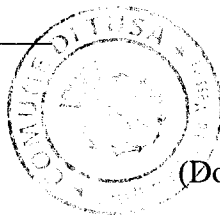
IL PRESIDENTE
F.to Piscitello

Il Consigliere Anziano
F.to Miceli

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 06 MAG. 2024
Dalla Residenza Comunale, li 06 MAG. 2024



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
